

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1615 del 13/3/2023

Oggetto: **Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PSME_75 – MESSINA_PAPARDO - Mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I° Stralcio funzionale Torrente Papardo - Codice ReNDiS 19IRC75/G1- CUP: J49D16000010001.**

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrastodel Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;



- Vista la legge n. 205 del 27.12.2017 *'Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020'* art. 1, comma 512 che prevede *'Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116'*;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *'Norme in materia ambientale'* e ss.mm.ii.;
- Vista la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *'Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»'*;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D. Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;
- Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *'Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria'*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *'Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni'*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *'Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici'*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza



- del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. n. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023, S.O. n. 12, che ha sostituito il D. Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;
- Considerato** che il progetto denominato **Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PS ME_75 – MESSINA - Indagini di mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi originali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I^o**

Pag. 3 a 7

Stralcio funzionale Torrente Papardo. Importo € 7.900.000,00 - codice ReNDiS 19IRC75/G1 CODICE CUP: J49D16000010001, è previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017: "Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016;

- Visto il Decreto Commissoriale n. 171 del 21/02/2018 con cui l'Ing. Antonino Cortese, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento, tenendo conto della nota prot. n. 189093 del 14/07/2016, con la quale il Dirigente del Dipartimento di Protezione Civile e Difesa Suolo del Comune di Messina ha individuato il nominativo del RUP, nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 185 del 27/02/2018 con il quale è stato disposto il finanziamento, nell'ambito dell'intervento denominato Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PS ME_75 – MESSINA_PAPARDO - *Mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I° Stralcio funzionale Torrente Papardo - codice ReNDiS 19IRC75/G1 CODICE CUP: J49D16000010001*, dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica, per un importo pari a € 642.605,04, comprensivo di oneri e IVA;
- Visto il Decreto Commissoriale a contrarre n. 759 del 07/08/2018 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dell'intervento denominato Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PS ME_75 – MESSINA_PAPARDO - *Mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I° Stralcio funzionale Torrente Papardo - codice ReNDiS 19IRC75/G1 CODICE CUP: J49D16000010001*;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 1303 del 24/09/2019, con il quale è stata disposta laggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi previsti nell'intervento Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PS ME_75 – MESSINA_PAPARDO - *Mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I° Stralcio funzionale Torrente Papardo Importo - € 7.900.000,00 - codice ReNDiS 19IRC75/G1 CODICE CUP: J49D16000010001*, all'operatore economico costituendo RTP: Ing. D'Arrigo Pio Antonio (mandataria), Ing. Marcello D'Alia (mandante), Ing. Nicola Rustica (mandante), Ing. Domenico Mangano (mandante), Ing. Agostino La Rosa (mandante), Ing. Manuela Barbagiovanni Gasparo (mandante), Ing. Alberto Lo Presti (mandante), Geol. Calogero Maria Salvatore Scurria (mandante), con sede legale della mandataria in Messina, via Gagini n. 6, P.IVA 01278540834, che ha offerto un ribasso economico del 56,2693% (cinquantasei/2693%);
- Vista la pec del 10/10/2019, acquisita in pari data con prot. n. 1896, con la quale il concorrente secondo classificato costituendo RTP: Techntial Spa (mandataria), Studio Colonna Srl (mandante), PH3 Engineering Stl Unipersonale (mandante), Arch. Benedetto Versaci (mandante), Dott. Geol. Francesco Cannavò (mandante), Dott. Geolog. Alfredo Natoli (mandante), ha trasmesso una "istanza di annullamento in autotutela del Decreto Commissoriale n. 1303 del 24/09/2019", per il quale viene contestato un errore nel calcolo della media dei coefficienti attribuiti al RTP istante dalla Commissione Giudicatrice, con riferimento al criterio di valutazione B.2.3, osservando come, a seguito del calcolo corretto, il RTP istante sarebbe risultato aggiudicatario;
- Visto il verbale del 22/10/2019 di seduta pubblica redatto dalla Commissione Giudicatrice, trasmesso al RUP con nota prot. n. 2040 del 23/10/2019, con il quale, a seguito della seduta riservata svolta in pari data, si è ritenuta meritevole di accoglimento la su citata istanza di annullamento prot. n. 1896/2019;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 1599 del 06/11/2019, con il quale si è preso atto della nuova graduatoria redatta a seguito della seduta di gara del 22/10/2019, e si è proceduto all'annullamento del Decreto Commissoriale n. 1303 del 24/09/2019 di aggiudicazione efficace relativo all'intervento in oggetto;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 173 del 29/01/2020, con il quale è stata disposta laggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi previsti nell'intervento Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PS ME_75 – MESSINA_PAPARDO - *Mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e*



(D)

dei sistemi arginali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I° Stralcio funzionale Torrente Papardo Importo - € 7.900.000,00 - codice ReNDiS 19IRC75/G1 CODICE CUP: J49D16000010001, all'operatore economico costituendo RTP: Technital Spa (mandataria), Studio Colonna Srl (mandante), PH3 Engineering Srl Unipersonale (mandante), Arch. Benedetto Versaci (mandante), Dott. Geol. Francesco Cannavò (mandante), Dott. Geolog. Alfredo Natoli (mandante), con sede legale della mandataria in Verona, via Carlo Cattaneo n. 20, cap. 37121, CF/P.IVA n. 05139031008, pec. technital.it, che ha offerto un ribasso economico del 37,5999% (trentasette/5999%);

- Visto** il Contratto di affidamento dei servizi relativi all'intervento in oggetto, rep. n. 524/2021 sottoscritto in data 05/03/2021 tra il Soggetto Attuatore, Dott. Maurizio Croce, e l'operatore economico Cost. RTP: Technital Spa (mandataria), Studio Colonna Srl (mandante), PH3 Engineering Srl Unipersonale (mandante), Arch. Benedetto Versaci (mandante), Dott. Geol. Francesco Cannavò (mandante), Dott. Geolog. Alfredo Natoli (mandante), registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate con il n. 7155, Serie 1T;
- Vista** la nota prot. n. 10025 del 19/07/2023, con la quale il RUP, facendo seguito alla nota prot. n. 9130 del 30/06/2023 trasmessa dal RTP dei Progettisti, ha rappresentato la necessità, "al fine di evitare ritardi, dopo la presentazione del progetto definitivo, che potrebbero nascere in sede di conferenza dei servizi da una specifica richiesta da parte della Soprintendenza Sez. Beni Archeologici", di avviare le procedure di affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico nell'ambito dell'intervento denominato **Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PS ME_75 – MESSINA_PAPARDO - Mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I° Stralcio funzionale Torrente Papardo** - codice ReNDiS 19IRC75/G1 CODICE CUP: J49D16000010001;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la **Verifica preventiva dell'interesse archeologico** nell'ambito dell'intervento in oggetto, in ottemperanza a quanto richiesto dalla sopra citata nota, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 42/2004), profilo Archeologo – Fascia I – istituito presso il Ministero della cultura (*già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura a valere sulle somme finanziarie con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 185 del 27/02/2018 di finanziamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica nell'ambito dell'intervento denominato **Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PS ME_75 – MESSINA_PAPARDO - Mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I° Stralcio funzionale Torrente Papardo** - codice ReNDiS 19IRC75/G1 CODICE CUP: J49D16000010001, e sarà cura del RUP rimodulare il quadro economico al fine di inserire la relativa voce di spesa;

Considerato che:

- il corrispettivo effettivo calcolato è derivante dalla "Tabella A: Compensi a vacazione" riportata nel punto "5.2: Attività di Sorveglianza e scavo archeologico" del vigente Tariffario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi e per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 4.463,58, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di poterne iniziare ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;



- c) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- d) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

| | |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Visto | l'Elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, profilo Archeologo -- Fascia I, istituito presso il Ministero della cultura (<i>già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo</i>) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110; |
| Tenuto | conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dal Dott. Stefano Paderni attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae; |
| Ritenuto | che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 al Dott. Stefano Paderni, per un importo pari ad € 4.463,58, oltre oneri previdenziali e IVA, rimandando al RUP di rimodulare il quadro economico con l'inserimento della relativa voce di spesa; |

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

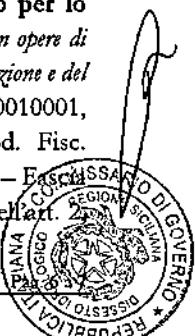
Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissoriale n. n. 185 del 27/02/2018 di finanziamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica nell'ambito dell'intervento denominato **Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PS ME_75 – MESSINA_PAPARDO - Mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I° Stralcio funzionale Torrente Papardo Importo - codice ReNDIS 19IRC75/G1 CODICE CUP: J49D16000010001**.

Si demanda al RUP il compito di rimodulare il quadro economico al fine di inserire la relativa voce di spesa.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla **Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.,** relativamente all'intervento codificato denominato **Messina – Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – PS ME_75 – MESSINA_PAPARDO - Mitigazione del rischio alluvioni con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali nei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico - I° Stralcio funzionale Torrente Papardo - codice ReNDIS 19IRC75/G1 CODICE CUP: J49D16000010001**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, al Dott. Stefano Paderni, Cod. Fisc. PDRSFN87M05F158O, iscritto nell'Elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, profilo Archeologo – **FASCIA I**, istituito presso il Ministero della cultura (*già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*) a norma dell'art. 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110.



Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto è pari ad € 4.463,58, oltre oneri previdenziali e IVA, calcolato dall'Area tecnica di questa Struttura Commissariale, derivante dalla "Tabella A: Compensi a vacazione" riportata nel punto "5.2: Attività di Sorveglianza e scavo archeologico" del vigente Tariffario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi.

Art. 5

Le Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.G.G. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - R.I.O." e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

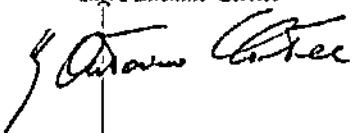
Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Messina (ME) e alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.G.G. e Protocollo", "Monitoraggio - R.I.O." e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonino Cortese



Il Soggetto Attuatore

Dott. Martino Croce

